

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA DI TARANTO
COMUNE DI GINOSA

**IMPIANTO DI TRATTAMENTO, RECUPERO E VALORIZZAZIONE
DI RIFIUTI PLASTICI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA**

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)

*Procedura di VIA, ai sensi degli artt. 23-24-24bis-25 del D.Lgs. 152/2006,
art. 216 c.27 del D.Lgs. 50/2016, artt. 165 e 183 del D.Lgs. 163/2006*

MS03

SCHEDE TECNICHE
di cui alla DGR 1388/06

COMMITTENTE:



ECOLOGISTIC S.p.A.
Contrada Girifalco, SN
GINOSA (TA) - 74013

ELABORATO DA:



ATECH
SOCIETÀ DI INGEGNERIA

Via Caduti di Nassiriya, 55
70124 Bari
pec: atechsrl@legalmail.it



Dott. Ing. Alessandro Antezza
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari n. 10743

Visto:

Il DIRETTORE TECNICO
Dott. Ing. Grazio Licario
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari n. 4985

EM./REV.	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	DESCRIZIONE
0	Novembre 2023	A.C.	A.A.	O.T.	Elaborato Descrittivo

SCHEDA A**IDENTIFICAZIONE DELL'IMPIANTO**denominazione

da compilare per ogni attività IPPC:

<input type="text" value="5.3 b)"/>	<input type="text" value="109.07"/>	<input type="text" value="22.22"/>	<input type="text" value="22.22"/>
Codice IPPC ¹	Codice NOSE-P ²	Codice NACE ³	Codice ISTAT

classificazione IPPC ¹	Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso a: - pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al coincenerimento	<input type="text" value="esistente"/>
classificazione NOSE-P ²		
classificazione NACE ³	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche	stato impianto
classificazione ISTAT	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche	<input type="text"/>
		ragione sociale

Iscrizione al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di: Taranto

n. 163050

Indirizzo dell'impianto

comune	<input type="text" value="GINOSA"/>	prov.	<input type="text" value="TA"/>	CAP	<input type="text" value="74013"/>
frazione o località	<input type="text" value="CONTRADA GIRIFALCO SN"/>				
via e n. civico	<input type="text" value="sn"/>				
telefono	<input type="text" value="099-8431067"/>	fax	<input type="text" value="099-8430913"/>	e-mail	<input type="text" value="info@ecologicisticspa.net"/>
coordinate geografiche	<input type="text" value="16° 48' 30.92'' E"/>		<input type="text" value="40° 29' 58.33'' N"/>		

Sede legale (se diversa da quella dell'impianto)

comune	<input type="text" value="Milano"/>	prov.	<input type="text" value="MI"/>	CAP	<input type="text" value="20124"/>
frazione o località	<input type="text"/>				
via e n. civico	<input type="text" value="Via Fabio Filzi, 10"/>				
telefono	<input type="text" value="099-8431067"/>	fax	<input type="text" value="099-8430913"/>	e-mail	<input type="text" value="info@ecologicisticspa.net"/>
partita IVA	<input type="text" value="02682630732"/>				

Responsabile legale

nome	<input type="text" value="Grazia"/>	cognome	<input type="text" value="Miccolis"/>		
nato a	<input type="text" value="Castellaneta"/>	prov. (TA)	il	<input type="text" value="07/07/1987"/>	
residente a	<input type="text" value="Castellaneta"/>	prov. (TA)	CAP	<input type="text" value="74011"/>	
via e n. civico	<input type="text" value="Parco Puccini SC"/>				
telefono	<input type="text" value="099-8431067"/>	fax	<input type="text" value="099-8430913"/>	e-mail	<input type="text" value="info@ecologicisticspa.net"/>
codice fiscale	<input type="text" value="02682630732"/>				

Referente IPPC

nome	<input type="text" value="Felice"/>	cognome	<input type="text" value="Bitetti"/>		
telefono	<input type="text" value="099-8431067"/>	fax	<input type="text" value="099-8430913"/>	e-mail	<input type="text" value="info@ecologicisticspa.net"/>
indirizzo ufficio (se diverso da quello dell'impianto)	<input type="text"/>				

¹ Vedere allegato I D.Lgs 59/05² Classificazione standard Europea delle fonti di emissione (Dec. 2000/479/CE)³ Classificazione standard europea delle attività economiche (definizione di impresa adottata dalla Commissione UE: comunicazione n. 96/C 213/04 del 23/07/96 - richiamata nel Reg. CE 70/2000)

superficie totale m ²	<input type="text" value="127.000 + 240.000 (ampliamento)"/>	volume totale m ³	<input type="text" value="432.000"/>
superficie coperta m ²	<input type="text" value="47.390"/>	sup. scoperta impermeabilizzata m ²	<input type="text" value="55.000"/>
Responsabile tecnico	<input type="text" value="Bruno Ruggiero Rosario"/>		
Responsabile per la sicurezza	<input type="text" value="D'Ambrosio Nicola"/>		
Numero totale addetti	<input type="text" value="133"/>		
Turni di lavoro	1 – dalle 06:00	Alle 12:30	} Impianto di selezione
	2 – dalle 12:30	Alle 19:00	
	3 – dalle 19:00	Alle 01:30	
	4 – dalle 08:00	Alle 16:00 packaging (turni variabili)	
Periodicità dell'attività	<input checked="" type="checkbox" value="X"/>	tutto l'anno	
Anno di inizio dell'attività	<input type="text" value="2016"/>		
Anno dell'ultimo ampliamento o ristrutturazione	<input type="text" value="2016"/>		
Data di presunta cessazione attività	<input type="text" value="2066"/>		

SCHEDA B**PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI DELL'IMPIANTO
E NORME DI RIFERIMENTO**

Compilare una tabella (identificandola B.1, B.2, B.3, B.n) per ogni singola attività IPPC e NON IPPC, al fine di poter verificare lo stato autorizzativo dell'impianto all'atto di presentazione della domanda.

Tab. B. - Identificazione dell'attività produttiva: _____

Settore interessato	Numero autorizzazione	Ente competente	Norme di riferimento	Note e considerazioni
	Data di emissione			
Aria	A.U.A. N. 2 DEL 29/09/2015	PROV. DI TARANTO	D.P.R. 59/13	---
Acqua	A.U.A. N. 2 DEL 29/09/2015	PROV. DI TARANTO	D.P.R. 59/13	---
Rifiuti	D.D. n° 75 DEL 02/11/2016; D.D. n° 22 del 23/02/2018	PROV. DI TARANTO	D.LGS 152/06 ART. 208	---
Energia	---	---	---	---
V.I.A.	D.D. N. 215 DEL 01/06/2015	REGIONE PUGLIA	D.LGS 152/06 L.R. 11/2001	---
Bonifiche	---	---	---	---
EMAS	CERIFICATO n.IT002149 del 25/05/2022 – scadenza 14/12/2024	COMITATO ECOLABEL - EMAS	---	---
Sistema di gestione ambientale	CERIFICATO n.IT317883 (versione 1) del 12/09/2022 – scadenza 30/06/2025	BUREAU VERITAS	ISO 14001:2015	---
OHSAS 18001:2007	CERTIFICATO N. IT274388 rev.2 del 21/09/2018	BUREAU VERITAS	---	---
Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro	CERIFICATO n.IT274388 (versione 1) del 02/07/2020 – scadenza 29/05/2023	BUREAU VERITAS	ISO 45001:2018	---
Sistemi di gestione per la Qualita'	CERTIFICATO n.IT312092 (versione 1) del 23/12/2021 – scadenza 20/12/2024	BUREAU VERITAS	ISO 9001:2015---	---

Materie plastiche prime-secondarie	n. 1846/2019 Rev.2 del 18/12/2020	ISTITUTO ITALIANO DEI PLASTICI SRL	UNI 10667-2:2010	---
Materie plastiche prime-secondarie	n. 1736/2018 Rev.3 del 18/12/2020	ISTITUTO ITALIANO DEI PLASTICI SRL	UNI 10667-3:2011	---
Materie plastiche prime-secondarie	n. 2146/2022 Rev.0 del 30/09/2022	ISTITUTO ITALIANO DEI PLASTICI SRL	UNI 10667-9:2011	---
Materie plastiche prime-secondarie	n. 2147/2022 Rev.0 del 30/09/2022	ISTITUTO ITALIANO DEI PLASTICI SRL	UNI 10667-16:2015	---
Materie plastiche prime-secondarie	n. 2148/2022 Rev.0 del 30/09/2022	ISTITUTO ITALIANO DEI PLASTICI SRL	UNI 10667-7:2011	---
Materie plastiche prime-secondarie	n. 2149/2022 Rev.0 del 30/09/2022	ISTITUTO ITALIANO DEI PLASTICI SRL	UNI 10667-8:2011	---
Materie plastiche prime-secondarie	n. 2150/2022 Rev.0 del 30/09/2022	ISTITUTO ITALIANO DEI PLASTICI SRL	UNI 10667-15:2011	---
Materie plastiche prime-secondarie	n. 2151/2022 Rev.0 del 30/09/2022	ISTITUTO ITALIANO DEI PLASTICI SRL	UNI 10667-19:2011	---

SITUAZIONE INIZIALE

Classificazione dell'area prima dell'insediamento produttivo (come classificazione urbanistica): ZONA AGRICOLA "E"

Anno di inizio attività (la prima che si è insediata): 1997

Se nell'impianto ci sono state variazioni storiche delle attività produttive descrivere nella seguente tabella le attività svolte precedentemente.

Tab. B1

Attività		Settore ambientale interessato	Note
Identificazione dell'attività	Periodo		
	dal	al	
INDUSTRIA TESSILE (produzione filati)	1997	2009	ARIA – ACQUA- RIFIUTI /

SCHEDA C

MATERIE PRIME ED AUSILIARIE UTILIZZATE

Tab. C1 - Materie prime ed ausiliarie utilizzate nell'intero impianto relative all'anno solare precedente alla presentazione della domanda.

N. progr.	Tipo di materia prima o ausiliaria (nome commerciale)	Quantità annua (t/anno)	Scheda di sicurezza (Si/No)	Stato fisico	Modalità di stoccaggio	Funzione di utilizzo	Riferimento allo schema a blocchi del processo
01	Granuli P.P.-flackes	391,320	NO	SOLIDO	BIG BAG SACCHI	Produzione casse in plastica	VEDI RELAZIONE TECNICA AIA
02	Buste in P.E.-scotch-PU	5,010	NO	SOLIDO	Sfuse-cartoni-blocchi pressati	Produzione traversini in Pu	VEDI RELAZIONE TECNICA AIA
03	Cartone-collaspago-reggia	1.752.550 (pz)	NO	SOLIDO	Pallet-sacchi-rotoli su pallet	Produzione case in cartone	VEDI RELAZIONE TECNICA AIA
04	Vaschette PP e PET- cartoni	7.869.543 (pz)	NO	SOLIDO	Cartoni su pallet	Produzione vaschette in PP/PET	VEDI RELAZIONE TECNICA AIA
05	Bobine in PET	104,460	NO	SOLIDO	In cellophane su pallet	Produzione perimetrali PET	VEDI RELAZIONE TECNICA AIA
06	Semilavorati in legno-chiodi-punti	180.230 (pz)	NO	SOLIDO	Bancali-cartoni su pallet	Produzione pallet	VEDI RELAZIONE TECNICA AIA
07	Semilavorati in legno-chiodi-punti	180.230 (pz)	NO	SOLIDO	Bancali-cartoni su pallet	Produzione bins in legno	VEDI RELAZIONE TECNICA AIA
08	Gasolio	272.150 (Litri)	SI	LIQUIDO	SERBATOIO	Autotrazione	VEDI RELAZIONE TECNICA AIA
09	Adesivi packaging	4825 kg	SI	LIQUIDO	SACCHI - TANICHE	Chiusura cassette	VEDI RELAZIONE TECNICA AIA
10	Glicole etilenico inibito	275 kg	SI	LIQUIDO	TANICHE	Raffreddamento presse BMB	VEDI RELAZIONE TECNICA AIA
11	Oli minerali	2804 litri	SI	LIQUIDO	TANICHE	Rabocchi-lubrificazione	VEDI RELAZIONE TECNICA AIA
12	Detergenti	74 litri	SI	LIQUIDO	TANICHE	Pulizia	VEDI RELAZIONE TECNICA AIA

Note: allo stato attuale i rifiuti in ingresso non possono essere identificati come "materie prime" per l'impianto in questione in quanto trattasi pur sempre di rifiuti. Solo a seguito dei trattamenti tramite le linee di recupero delle materie plastiche in PE/PP e in PET i rifiuti in ingresso a tali linee si possono considerare come "materie prime" in quanto necessari a produrre granuli, scaglie, foglia che costituiscono a loro volta materie prime e/o semilavorati idonei a produrre packaging nell'ambito delle linee interne di produzione o ad essere commercializzati come tali.

Tab. C2 – Logistica di approvvigionamento delle materie prime ed ausiliarie

<u>Esterno allo stabilimento</u>			<u>Interno allo stabilimento</u>			
N. progr.	Mezzo di trasporto	Frequenza di movimenti	Mezzo di trasporto	Frequenza di movimenti	Riferimento Scheda Emissioni Diffuse/fuggitive (Si/No)	Se Si Rif. Tab. n°
01	Vettori esterni	variabile	Camion – furgoni- carrelli elevatori	variabile	NO	/
02	Vettori esterni	variabile	Camion – furgoni- carrelli elevatori	variabile	NO	/
03	Vettori esterni	variabile	Camion – furgoni- carrelli elevatori	variabile	NO	/
04	Vettori esterni	variabile	Camion – furgoni- carrelli elevatori	variabile	NO	/
05	Vettori esterni	variabile	Camion – furgoni- carrelli elevatori	variabile	NO	/
06	Vettori esterni	variabile	Camion – furgoni- carrelli elevatori	variabile	NO	/
07	Vettori esterni	variabile	Camion – furgoni- carrelli elevatori	variabile	NO	/
08	Vettori esterni	variabile	Camion – furgoni- carrelli elevatori	variabile	NO	/
09	Vettori esterni	variabile	Camion – furgoni- carrelli elevatori	variabile	NO	/
10	Vettori esterni	variabile	Camion – furgoni- carrelli elevatori	variabile	NO	/
11	Vettori esterni	variabile	Camion – furgoni- carrelli elevatori	variabile	NO	/
12	Vettori esterni	variabile	Camion – furgoni- carrelli elevatori	variabile	NO	/

SCHEDA E

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Nella planimetria dell'impianto devono essere individuati gli spazi occupati da ciascuna macchina e/o linea contraddistinte con la sigla M1, M2, M3,, Mn.
I condotti di scarico delle emissioni convogliate saranno contraddistinti con la sigla E1, E2, E3,, En; se necessario si possono aggiungere più tabelle.

Emissioni convogliate in atmosfera generate da:

Materie prime Si No

Fase/Reparto Si No

Prodotto/Intermedio Si No

Tab. E1 – Caratteristiche delle emissioni

Sigla dei condotti di scarico	E1		E2		E3		E4	
Portata aeriforme (Nm ³ /h)	50.000		20.000		5.000		200.000	
Temperatura aeriforme (°C)	13,1		13,1		13,4		180	
Inquinanti: Polveri (mg/Nm ³)	<10		<10		1,44		< 30	
Sistema di contenimento delle emissioni (S/No)	Filtri a maniche		Filtri a maniche		Filtri a maniche		Reattore a sorballit + filtro a maniche + ventilatore di coda	
Se Si indicare il rif. alla scheda sistemi di contenimento	TAB. E7		TAB. E7		TAB. E7		TAB. E7	
Monitoraggio in continuo delle emissioni (S.M.E.) (S/No)	no		no		no		si	
Durata emissione (ore/giorno e giorni/anno)	24	300	24	300	24	300	24	300
Velocità dell'effluente (m/s)	8,35		8,45		7,0		12,00	
Altezza dal suolo della sezione di uscita del condotto di scarico (m)	13		13		13		45	
Altezza dal colmo del tetto della sezione di uscita del condotto di scarico (m)	1,50		1,50		1,50			
Area della sezione di uscita del condotto di scarico (m ²)	0,5		0,5		0,2		40,72	

Nota: nel caso di sistema di contenimento non previsto nell'elenco, specificare:

Emissioni Diffuse per Materiali Polverulenti

Emissioni diffuse in atmosfera generate da:

Materie prime Si No

Fase/Reparto Si No

Prodotto/Intermedio Si No

Tab. E2

Tipologia della sorgente	Caratteristiche dimensionali della struttura di contenimento e/o del cumulo	Descrizione delle misure di contenimento esistenti	Caratteristiche del materiale stoccato	Frequenza della movimentazione n°/giorno e giorni/anno		Flusso di massa (se valutabile) t/anno	Logistica di movimentazione
Cumuli esterni							
Cumuli interni							
Box esterni							
Box interni							
Altro (specificare)							

Emissioni Diffuse Gassose

Emissioni diffuse in atmosfera generate da:

Materie prime Si No

Fase/Reparto Si No

Prodotto/Intermedio Si No

Tab. E3

Tipologia della sorgente	Caratteristiche dimensionali della sorgente	Descrizione delle misure di contenimento esistenti	Caratteristiche della sostanza	Frequenza della movimentazione n°/giorno e giorni/anno	Flusso di massa (se valutabile) t/anno
Serbatoi e Contenitori (riempimento/svuotamento)					
Ventilazione di edifici/depositi					
Processi di essiccamento					
Da apparecchiature/attrezzature destinate al trattamento reflui gassosi					
Altro (specificare)					

Emissioni Fuggitive

Emissioni fuggitive in atmosfera generate da:

Materie prime	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	Rif. Scheda C – n.° prog. della Tab. C1
Fase/Reparto	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	
Prodotto/Intermedio	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	Rif. Scheda D Tab. D1 e D2

Tab. E4 NON APPLICABILE

Tipologia della sorgente	Stato fisico della sostanza emessa	Tempo di funzionamento h/gg o gg/anno	Flusso di massa (se valutabile) t/anno	Frequenza di manutenzione/controllo
Valvole e diaframmi di processo	Gas			
	HL ⁴			
	HV ⁵			
Pompe	Gas			
	HL			
	HV			
Valvole a sfiato	Gas			
	HL			
	HV			
Compressori	Gas			
	HL			
	HV			
Flange e connettori	Gas			
	HL			
	HV			

⁴ HV: Liquidi Pesanti (Heavy Liquid)

⁵ HL: Liquidi Leggeri (Light Liquid)

Segue Tab. E5 NON APPLICABILE

Tipologia della sorgente	Stato fisico della sostanza emessa	<u>Tempo di funzionamento</u> h/gg o gg/anno	Flusso di massa (se valutabile) t/anno	<u>Frequenza di manutenzione/controllo</u>
Prese campione	Gas			
	HL ⁶			
	HV ⁷			
Elementi inizio-fine linea	Gas			
	HL			
	HV			
Apparecchiature di processo (agitatori, condensatori, ...)	Gas			
	HL			
	HV			
	Gas			
	HL			
	HV olio			
Altre sorgenti (specificare)				
	Gas			
	HL			
	HV olio			
	Gas			
	HL			
	HV			
	Gas			
	HL			
	HV			

⁶ HV: Liquidi Pesanti (Heavy Liquid)

⁷ HL: Liquidi Leggeri (Light Liquid)

Emissioni in atmosfera

Tab. E6 – Emissioni totali dell'impianto comprensive delle emissioni convogliate, fuggitive, diffuse.

Inquinante	Convogliate Flusso di massa t/anno	Metodo applicato⁸	Diffuse (Tab.E4 +Tab.E5) Flusso di massa t/anno	Metodo applicato⁵	Fuggitive (Tab.E6) Flusso di massa t/anno	Metodo applicato⁵	Totale t/anno
POLVERI	0,65	S	/	/	/	/	0,65

NOTE : Si allegano i Certificati di analisi dei punti di emissione autorizzati

⁸ S = Stimato; C = Calcolato; M = Misurato.

Tab. E7 – Sistemi di contenimento delle emissioni in atmosfera asserviti all'emissione convogliata denominata E1-E2-E3-E4

	E1		E2		E3		E4	
Fase/reparto	Area di triturazione e pressatura		(Disattivato)		Area di triturazione		CENTRALE TERMOELETRICA	
Tipologia del sistema	FILTRO A MANICHE		FILTRO A MANICHE		FILTRO A MANICHE		Reattore a sorballit + filtro a maniche + ventilatore di coda	
Componente e/o stadio del/dei sistema/i di contenimento	/		/		/		/	
Portata max di progetto (Nm ³ /h)	50.000		20.000		5.000		200.000	
Portata effettiva dell'effluente (Nm³/h)	14.397		14.540		4.728		193.680	
Concentrazione degli inquinanti (mg/Nm ³)	a monte ⁹	a valle	a monte	a valle	a monte	a valle	a monte	a valle
POLVERI	30 (s)	<10 (s)	30(s)	10(s)	30(s)	10 (s)	<30	<30
Rendimento medio garantito (%)	82		82		82		Nuovo punto emissivo	
Rifiuti prodotti dal sistema	Codice C.E.R.	kg/d	t/anno	kg/d	t/anno	kg/d	t/anno	Nuovo punto emissivo
Filtri in tessuto agugliato poliestere	15 02 03	All'occorrenza		All'occorrenza		All'occorrenza		Nuovo punto emissivo
Perdita di carico (kPa)	800		800		800		Nuovo punto emissivo	
Consumo d'acqua (m ³ /h)	/		/		/		Nuovo punto emissivo	
Consumo di energia oraria - annua	18,5	130.000	18,5	130.000	18,5	130.000	Nuovo punto emissivo	
Gruppo di continuità (Si/No)	NO		NO		NO			
Tipo di combustibile	/		/		/			
Sistema di riserva (Si/No)	NO		NO		NO		NO	
Trattamento acque e/o fanghi di risulta (Si/No)	NO		NO		NO		NO	
Sistema di Monitoraggio in continuo delle Emissioni (Si/No)	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	
Manutenzione (ore/anno)	12		12		12			

⁹ Precisare il metodo applicato: S = Stimato; C = Calcolato; M = Misurato.

SCHEDA F
RISORSA IDRICA

Tab. F1 – Approvvigionamento idrico per l'impianto

Fonte	Volume acqua totale annuo			Fase/ Reparto rif. schema a blocchi	Consumo giornaliero			Consumo nei periodi di punta			Giorni di punta	Mesi di punta
	acque industriali		Usi domestici m ³		acque industriali		Usi domestici m ³	acque industriali		Usi domestici m ³		
	Processo m ³	Raffred- damento m ³			Processo m ³	Raffred- damento m ³		Processo m ³	Raffred- damento m ³			
Acquedotto	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Pozzo	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Corso d'acqua	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Acqua lacustre	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Sorgente	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Recupero acque meteoriche	/	/	Acqua accumulata per uso irriguo:110	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Altro (specificare) Consorzio EIPLI – Puglia – Lucania - Irpinia	/	/	806	Vedi relazione tecnica	/	/	2,6	/	/	3	10	1

Note: parte delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale di 5.000 mq vengono utilizzate a scopo irriguo, previo trattamento.

SCHEDA G

EMISSIONI IDRICHE

Nella planimetria deve essere riportata l'intera rete idrica dell'impianto con individuati i punti di ispezione alla rete e tutti i punti di scarico, contraddistinti dalle sigle S1, S2, S3,, Sn.

Emissioni idriche derivanti da: - Acque civili (scarico non attivo)

- Acque meteoriche (scarico già attivo e autorizzato):

- piazzale stoccaggio frazioni in ingresso e in uscita dei rifiuti dalle linee di lavorazione: **5.000 mq** prima pioggia
- viabilità di servizio e parcheggi: **28.471 mq** prima pioggia
- superficie complessiva **123.320 mq** seconda pioggia

Piazzali scoperti	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	n°1+5
Materie prime	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	n°
Fase/Reparto	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	n° 1
Prodotto/Intermedio	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	n°

Nuovo Punto di scarico (piazzale ampliamento) – scarico da attivare

Piazzale 1: 12.290 mq

Piazzale 2: 16.345 mq

Piazzale 3: 9.185 mq

Piazzale 4: 57.680 mq

Piazzale 5: 21.865 mq

Emissioni per ogni singolo scarico parziale (se sono presenti più punti di scarico, compilare una tabella per ogni scarico che sarà contraddistinta con la sigla G1-S1, G1-S2- G1-S3,, G1-Sn.

Tab. G1-S1- Acque industriali: modalità e quantità di scarico (non presenti e non previsti scarichi di reflui industriali)

Continuità	<input type="checkbox"/>	tutto l'anno	
gen	<input type="checkbox"/>	feb	<input type="checkbox"/>
mar	<input type="checkbox"/>	apr	<input type="checkbox"/>
mag	<input type="checkbox"/>	giu	<input type="checkbox"/>
lug	<input type="checkbox"/>	ago	<input type="checkbox"/>
set	<input type="checkbox"/>	ott	<input type="checkbox"/>
nov	<input type="checkbox"/>	dic	<input type="checkbox"/>
Frequenza dello scarico	<input type="text"/>		<input type="text"/>
	giorni/anno		giorni/settimana
			ore/giorno
Frequenza operazioni	<input type="text"/>		<input type="text"/>
	n. operazioni/anno		n. operazioni/giorno
Durata operazioni di scarico	<input type="text"/>		<input type="text"/>
	ore		minuti
Riciclo effluente idrico	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	% Riciclo <input type="text"/>
Variazioni repentine quali/quantitative	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Tipologia dello scarico	<input type="text"/>		
Ricettore ¹⁰	<input type="text"/>		
Bacino	<input type="text"/>		
Corpo idrico	<input type="text"/>		
Portata (m ³ /giorno)	<input type="text"/>		

Note: Le acque di lavaggio delle plastiche non produrranno alcuno scarico in quanto l'impianto di depurazione installato prevede il riutilizzo totale delle acque di lavaggio all'interno dello stesso processo (si veda *Relazione tecnica impianto*)

¹⁰ Indicare il recapito scelto tra fognatura, acque superficiali, suolo o strati superficiali del sottosuolo, o altro (specificare).

<i>Inquinanti</i>	mg/l

sistema di trattamento

Se SI rif. scheda sistemi di contenimento.

Note:

Tab. G2 – Sistemi di contenimento delle acque industriali asserviti allo scarico denominato S1:

Componente o stadio del/dei sistema/i di contenimento		
Tipologia del sistema		
Portata massima di progetto (m ³ /h)		
Portata effettiva dell'effluente (m ³ /h)		
Concentrazione degli inquinanti (mg/l)	a monte	a valle
<i>pH</i>		
<i>Solidi sedimentabili</i>		
<i>Solidi sospesi</i>		
<i>C.O.D.</i>		
<i>B.O.D.5</i>		
<i>Fosforo totale (P)</i>		
<i>Azoto nitroso</i>		
<i>Azoto ammoniacale</i>		
<i>Tensioattivi non ionici</i>		
<i>Tensioattivi anionici</i>		
<i>Cloruri</i>		
<i>Solfati</i>		
<i>Solfuri</i>		
<i>Solfiti</i>		
<i>Zinco</i>		
<i>Metalli</i>		
<i>Oli e grassi animali/vegetali</i>		
<i>Idrocarburi totali</i>		
<i>Solventi organici aromatici</i>		
<i>Solventi organici azotati</i>		
<i>Solventi clorurati</i>		
<i>Fenoli</i>		
<i>Aldeidi</i>		
Rendimento medio/garantito (%)		
Rifiuti prodotti dal sistema	kg/d	t/anno
Consumo d'acqua (m ³ /h)		
Consumo di energia	Oraria	Annua
Gruppo di continuità (Si/No)	No	
Combustibile utilizzato dal gruppo		

di continuità		
Sistema di riserva (Si/No)	No	
Manutenzione (ore/settimana)	ord.	straord.

Note: non presenti e non previsti scarichi di reflui industriali.

Tab. G3

Acque per usi domestici: attualmente i reflui domestici vengono gestiti come rifiuti. La proposta progettuale prevede che le acque civili vengano in parte accumulati all'interno di una vasca (reflui prodotti dai servizi collegati al gabbiotto del custode) e quindi gestiti come deposito temporaneo di rifiuti e in parte gestiti all'interno di fosse settiche del tipo Imhoff (uffici pesatura, uffici amministrativi, servizi igienici e spogliatoi operai). In quest'ultimo caso il liquame chiarificato verrà smaltito mediante sub irrigazione in conformità al R.R. n.26/2011 e s.m.i

Frequenza dello scarico	12 mesi/anno	6 giorni/settimana	In funzione dell'utilizzo ore/giorno
Carico globale in A.E.	60		
Ricettore ¹¹	SUOLO (SUB IRRIGAZIONE)		
Bacino	SERVIZI IGIENICI, SPOGLIATOI A SERVIZIO DELLO STABILIMENTO		

Acque meteoriche e/o di dilavamento

Provenienza	(1) piazzale pavimentato (2) coperture+ strade		
Superficie relativa (m ²)	5.000 (1) ; 28.471 (2)		
Ricettore	Canale Lama di Pozzo		
Portata(m ³ /anno)	3.000	metodo ¹²	C
Bacino	SUPERFICI IMPERMEABILIZZATE A SERVIZIO DELLO STABILIMENTO		

Concentrazione degli inquinanti

Inquinanti	mg/l	metodo ⁴
Si allega rapporto di prova n. RdP_5.9_23_Emd_0 del 03/02/2023 (piazzale di 28.471 m2 - Pozzetto C4) relativo alla configurazione attuale		
Si allega rapporto di prova n. RdP_3.9_23_Emd_0 del 03/02/2023 (piazzale di 5.000 m2 - Pozzetto A7) relativo alla configurazione attuale		

Note: le superfici relative indicate si riferiscono ai bacini di raccolta delle acque di dilavamento relativi alla configurazione di progetto

¹¹ Indicare il recapito scelto tra fognatura, acque superficiali, suolo o strati superficiali del sottosuolo, o altro (specificare).

¹². S = Stimata; M = Misurata; C = Calcolata

Tab. G4 – Emissioni totali di inquinanti nelle acque di scarico comprensive delle acque industriali, domestiche e di dilavamento

<u>Inquinante</u>	Flusso di massa/anno t/anno	Metodo ¹³
Parametri di cui alla Tabella 4 – Allegato 5 – Parte II – D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.) <u>per scarichi in subirrigazione delle acque civili</u>	<u>Si rimanda ai Rapporti di prova da eseguirsi a seguito della messa in esercizio della rete di subirrigazione</u>	S
Parametri di cui alla Tabella 4 – Allegato 5 – Parte II – D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.) per acque meteoriche	Si rimanda agli ultimi rapporti di prova: RdP_5.9_23_Emd_0 del 03/02/2023 (piazzale di 28.471 m2 - Pozzetto C4) e RdP_3.9_23_Emd_0 del 03/02/2023 (piazzale di 5.000 m2 - Pozzetto A7)	M

Note: attualmente costituiscono acque di scarico solo i reflui di acque meteoriche di prima e seconda pioggia (si allegano ultimi rapporti di prova)

¹³ S = Stimato; M = Misurato; C = Calcolato.

SCHEDA H

EMISSIONI SONORE

Nella planimetria deve essere riportata l'esatta individuazione delle sorgenti sonore, contraddistinte dalle sigle R1, R2, R3,, Rn.

Emissioni sonore generate da:

Materie prime	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	n° <input type="text"/>
Fase/Reparto	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	n° <input type="text"/>
Altre fasi accessorie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	n° <input type="text"/>

Tab. H1

Modalità di valutazione dei livelli di rumorosità	<input checked="" type="checkbox"/> misurazioni in campo (per configurazione attuale)
	<input checked="" type="checkbox"/> uso di modelli di calcolo previsionale (per configurazione di progetto)
Sorgenti sonore oggetto della valutazione: si veda relazione rumore esterno N. 4 PUNTI ESTERNI AL PERIMETRO DI AMPLIAMENTO IMPIANTO	
Sorgenti sonore presenti nella zona:	
<input checked="" type="checkbox"/> Strada:	
<input type="checkbox"/> Ferrovia:	
<input checked="" type="checkbox"/> Altri insediamenti produttivi:	
<input type="checkbox"/> Torrenti e fiumi:	
<input type="checkbox"/> Altro:	

Classe di appartenenza del complesso¹⁴

Classe acustica dei siti confinanti	
Si veda <i>Valutazione previsionale di impatto acustico</i>	VI : aree prevalentemente industriali

¹⁴ L'indicazione della classe acustica deve tener conto della zonizzazione acustica approvata dal Comune dove è localizzato il complesso: Classe I, Classe II, Classe III, Classe IV, Classe V, Classe VI. In caso di mancata approvazione della zonizzazione occorre far riferimento alla classificazione di cui al DPCM 14/11/1997.

Tab. H2 – Sistemi di contenimento delle emissioni sonore

Sorgente sonora: R1

Interventi sulla sorgente		
Installazione di una barriera antirumore (Si/N X)		altezza (m)
Isolamento acustico della struttura (Si/N X)		lunghezza (m):
Installazione di porte e finestre ad alto isolamento acustico (Si/N X)		Note:
Installazione di silenziatori (Si/N X)		Note:
altro		note

Note: non sono necessari sistemi di contenimento: si veda relazione “Rapporto di previsione di impatto acustico del rumore nell’ambiente esterno” di maggio 2023.

SCHEDA I

RIFIUTI

Indicare la sezione da cui proviene il rifiuto a cui è riferita la tabella sottostante.

Materie prime Si No n°

Fase/Reparto Si No n°3

- LINEA CSS – PER LA SELEZIONE DI RIFIUTI PLASTICI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA
- LINEA SELEZIONE E TRATTAMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI E DI ALTRE FILIERE
- LINEE RICICLO PET E POLIOLEFINE

Altre fasi accessorie Si No n°

LINEA CSS - PER LA SELEZIONE DI RIFIUTI PLASTICI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA									
CER	Descrizione	Stoccaggio massimo istantaneo (R13)				Attività di trattamento	Capacità massima	Modalità di gestione	Reporting
		tonn.		m ³					
		sfuso	pressato	sfuso	pressato				
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	264	3 790	880	7 580	R13/R12/D15 L'operazione consiste nel trattamento per l'ottenimento di materiali plastici conformi alle specifiche dettate dai Consorzi di Filiera Plastica appartenenti al CONAI per il conferimento a quest'ultimi	170.000 t/a	Registro di C/S	Mud annuale
070213	rifiuti plastici								
120105	limatura e trucioli di materiali plastici								
150102	imballaggi in plastica								
150106	imballaggi materiali misti								

160119	Plastica						
170203	Plastica						
191204	plastica e gomma						
200139	Plastica						

LINEA SELEZIONE E TRATTAMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI E DI ALTRE FILIERE							
CER	Descrizione	Stoccaggio massimo istantaneo (R13)		Attività di trattamento	Capacità massima	Modalità di gestione	Reporting
		tonn.	m ³				
		sfuso	sfuso				
020104	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	1 557	7 785	<p>R12/R13</p> <p>L'operazione consiste nel trattamento di plastica multimateriale e mono materiale di altre filiere o provenienti da produttori privati che esercitano le loro attività nel settore agricolo, del commercio e dell'industria. Il rifiuto plastico viene depositato sotto la tettoia ("T5") o direttamente all'interno del capannone adiacente per essere sottoposto ad operazioni di selezione, cernita, adeguamento volumetrico mediante utilizzo di pressa idraulica stazionaria. Il rifiuto plastico in forma omogenea e confezionato in balle sarà trasferito alle tettoie "T7" e "T8" per essere sottoposte ad operazioni di riciclo utilizzando le linee di trattamento poliolefine o Pet.</p>	15.000 t/a	Registro di C/S	Mud annuale
070213	rifiuti plastici						
120105	limatura e trucioli di materiali plastici						
150102	imballaggi in plastica						
150106	imballaggi materiali misti						
160119	plastica						
170203	plastica						

191204	plastica e gomma						
200139	plastica						
150101	imballaggi di carta e cartone	158	150	<p style="text-align: center;">R12/R3</p> <p>L'operazione consiste nella selezione, cernita e pressatura di materiale in carta e in cartone. In particolare, i rifiuti in ingresso dopo essere stati scaricati all'interno di cassoni in area esterna ("T5") e/o al di sotto della tettoia ("T6") saranno sottoposti a selezione manuale della carta e/o cartone effettuata su nastro trasportatore e quindi a pressatura ("F") per essere successivamente stoccati in balle all'interno dei locali a valle della pressa. La pressa è in grado di trattare circa 20 t/h di carta e cartone. Lo stoccaggio massimo istantaneo dei rifiuti di carta e cartone in ingresso sarà distribuito in cassoni da 30 m³</p>	35.000 t/a	Registro di C/S	Mud annuale
150105	imballaggi compositi						
150106	imballaggi in materiali misti						
200101	carta e cartone						
150107	imballaggi di vetro	100	100	<p style="text-align: center;">R13</p> <p>L'operazione consiste nella messa in riserva dei cumuli di altezza massima pari a 3 m di materiale in vetro al di sotto della tettoia "T6" in attesa di destinarlo ad impianti di recupero</p>	10.000 t/a	Registro di C/S	Mud annuale
170202	vetro						
200102	vetro						

150103	imballaggi in legno	168	210	<p>R12/R3</p> <p>L'operazione, dopo la messa in riserva all'interno di cassoni dotati di telo di copertura in area esterna "T5", consiste nel trasferimento del materiale in area triturazione e pressatura ("G") per essere quindi successivamente stoccato in balle all'interno dei locali a valle della pressa.</p> <p>La pressa è in grado di trattare circa 10 t/h di legno.</p>	10.000 t/a	Registro di C/S	Mud annuale
200138	legno diverso da quello di cui alla voce 200137						
020110	rifiuti metallici	90	90	<p>R12/R4</p> <p>L'operazione, dopo la messa in riserva all'interno di cassoni dotati di telo di copertura in area esterna "T5" e/o al di sotto di tettoia "T6", consiste nella selezione manuale per la separazione del materiale ferroso e non ferroso e successivo trasferimento in area di pressatura ("G") e quindi al successivo stoccaggio in balle all'interno dei locali a valle della pressa imballatrice.</p> <p>La pressa è in grado di trattare circa 10 t/h di metalli</p>	5.000 t/a	Registro di C/S	Mud annuale
150104	Imballaggi metallici						
200140	metalli						

200307	Rifiuti ingombranti	198	330	<p>R12/R3/R4/R5</p> <p>L'operazione, dopo la messa in riserva all'interno di box dedicati e in cassoni dotati di telo di copertura in area esterna ("T5") e sotto tettoia ("T6"), consiste nella selezione/ smontaggio manuale di componenti metalliche, in plastica, in legno, in vetro, in materiale tessile all'interno di locale dedicato alla lavorazione degli ingombranti. Le varie frazioni merceologiche che ne derivano saranno a loro volta stoccate all'interno dei cassoni allocati in area esterna "T5" e/o al di sotto della tettoia "T6".</p>	35.000 t/a	Registro di C/S	Mud annuale
LINEE RICICLO PET E POLIOLEFINE							
CER	Descrizione	Stoccaggio massimo istantaneo (R13)		Attività di trattamento	Capacità massima	Modalità di gestione	Reporting
		tonn.	m ³				
		Balle/sfuso	sfuso				
020104	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	5.250	26.250	<p>R12/R3</p> <p>L'operazione consiste nel trattamento di plastica multimateriale e mono materiale proveniente dall'impianto di selezione "LINEA CSS PER LA SELEZIONE DI RIFIUTI PLASTICI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA", dalla "LINEA DI SELEZIONE DI RIFIUTI NON PERICOLOSI DI ALTRE FILIERE" o provenienti da produttori privati che esercitano le loro attività nel settore agricolo, del commercio. Inoltre, la LINEA DI RICICLO PET</p>	50.000 t/a	Registro di C/S	Mud annuale
070213	rifiuti plastici						
120105	limatura e trucioli di materiali plastici						
150102	imballaggi in plastica						

150106	imballaggi materiali misti					
160119	plastica					
170203	plastica					
191204	plastica e gomma					
200139	plastica					

potrà ricevere i rifiuti provenienti da impianti CSS che svolgono il servizio di selezione per i Consorzi della filiera plastica appartenenti al CONAI attraverso la partecipazione alle aste indette da questi ultimi. I rifiuti plastici, a seconda che si tratti di PE/PP o di PET, dopo essere stati stoccati sotto le tettoie "T7" e "T8" andranno ad alimentare direttamente la linea di lavaggio e recupero di materiali in PE/PP o in PET per la produzione di materiale in granuli o in scaglie e successivamente la linea di estrusione e/o di termoformatura per la produzione di foglia e/o vaschette. Entrambe le linee di lavaggio sono in grado di processare nel complesso circa 50.000 t/a di materiale.

SCHEDA L

ENERGIA

Tab. L1 – Produzione di energia dell'intero impianto. NON APPLICABILE: non è presente alcun impianto che produca energia

Fase/reparto	<u>Energia termica</u>		<u>Energia elettrica e cogenerazione</u>				<u>Combustibile</u>		Consumo annuo combustibile ton m ³	Funzionamento ore/anno
	Potenza termica nominale kW _t	Produzione annua MW _t /h	Potenza elettrica nominale kW _e	Produzione annua		* Energia riutilizzata MWh	Tipo	Consumo orario kg/h m ³ /h		
				termica MW _t h	elettrica MW _e h					
Totale										

Tab. L2 – Consumo di energia complessivo (termica ed elettrica)

Fase/reparto	<u>Consumi energia termica</u>		<u>Consumi energia elettrica</u>		<u>Combustibile</u>		Consumo annuo combustibile kg m ³	Funzionamento ore/anno
	Potenza termica nominale kW _t	Consumo annuo MW _t h	Potenza elettrica nominale MW	Consumo annuo MW/h	Tipo	Consumo orario kg/h m ³ /h		
Tutto lo stabilimento	/	/	3-5	10.910,14	/	/	/	7200
Totale			3-5	10.910,14				

Per ogni singola unità di produzione di energia (elettrica o termica) compilare la seguente tabella.

Tab. L3 – Caratteristiche delle unità termiche di produzione energia. NON APPLICABILE (vedi Tab. L1)

Sigla dell'unità (rif. Allegato 4)	
Identificazione della fase/ reparto	
Costruttore	
Modello	
Anno di costruzione	
Tipo di macchina	
Tipo di generatore	
Tipo di impiego	
Fluido termovettore	
Temperatura camera di combustione (°C)	
Rendimento %	
Sigla dell'emissione (rif. Allegato 5)	

SCHEMA M

ALLEVAMENTI ZOOTECNICI

Tab. M1: NON APPLICABILE

Categoria ¹⁵	Capienza massima allevamento ¹⁶	N° capannoni	N° capi annui allevati

Tab. M2: NON APPLICABILE

Capannone (Rif. Allegato 4)	Dimensioni			Specie ¹⁷	Tipo di stabulazione	Sistema di allontanamento reflui
	Lungh. (m)	Largh. (m)	Alt. (m)			

¹⁵Scegliere tra pollame, suini, scrofe.

¹⁶ Intesa come potenzialità massima dell'allevamento.

¹⁷ Specificare la specie (per esempio nel caso della categoria pollame dire se sono galline ovaiole, polli da carne, tacchini, anatre o faraone, ecc.).

Tab. M3: **NON APPLICABILE**

Capannone (Rif. Allegato 4)	Specie ³	N° capi per ciclo	N° cicli all'anno	Peso medio (kg)	Peso totale (t)
Totale					

Tab. M4 – Gestione odori/aerosol

Descrizione eventuali emissioni di odori ed aerosol (Rif. Scheda E)	<p>Si fa riferimento all'elaborato "Studio previsionale delle ricadute al suolo" con analisi dello scenario attuale e dello scenario futuro e con relativi allegati</p>
Identificazione e relative distanze dai possibili ricettori (abitazioni, uffici, strade, bersagli sensibili, ecc.)	
Eventuali sistemi tecnologici e/o gestionali adottati per la prevenzione e la riduzione degli odori e degli aerosol (Rif. Scheda E)	

Tab. M5 – Gestione dei liquami: **NON APPLICABILE**

Vasca a tenuta per le deiezioni (Si/No)		Volume (m ³)	
Uso agronomico (Si/No)		Superficie terreno utilizzata (ha)	
Conferimento a terzi (Si/No)		Quantità (q/anno)	